

# Figure di spessore per la fiera e il mercato

## Stefano Bernacci e Marco Dalla Rosa nei cda Sono portabandiera di imprese ed università

**CESENA.** Doppia nomina di spessore all'interno delle società partecipate dal Comune che gestiscono il polo fieristico ed il mercato ortofrutticolo a Pievesestina. Il sindaco Paolo Lucchi

ha deciso di puntare per la prima realtà su Stefano Bernacci, dirigente di punta della Conartigianato, mentre per la seconda si è affidato a Marco Dalla Rosa, rinomato docente universitario.

Forse non è un caso che, dopo le polemiche scatenate dal programma televisivo "Report" a proposito della rappresentante cesenate messa a sedere nella sala dei bottoni di Hera, siano state selezionate figure con indiscutibili competenze ed esterne a quello che qualcuno definisce in modo pungente il "cerchio magico" di Lucchi.

Nel cda dell'ente fieristico Stefano Bernacci è stato chiamato a prendere il posto, quale rappresentante del Comune di Cesena, di Guido Pedrelli, che ha rassegnato le dimissioni il 14 novembre. Quest'ultimo è stato l'unico esponente del consiglio d'amministrazione ad opporsi a viso aperto allo spostamento del Macruti da Cesena. Il suo sostituto è sicuramente più in linea col progetto di sviluppo internazionale della manifestazione in quel di Rimini fin dall'edizione 2015.

Nel cda di For (la Fliera

ortofrutticola romagnola, che regge le redini del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, guidato da Domenico Scarpellini) è stato invece inserito Marco Dalla Rosa, al posto di Alessandro Neri, anche lui dimissionario.

Ieri Paolo Lucchi ha informato i consiglieri comunali delle scelte fatte, attraverso una lettera. E ha allegato anche il curriculum dei due neo-consiglieri che - ha evidenziato - «si sono distinti negli anni per essere chiaro riferimento, l'uno del nostro sistema imprenditoriale e l'altro del Polo universitario cesenate».

Bernacci, che è laureato in Economia e Commercio, ha ricoperto cariche di rilievo della Conartigianato dal 1985 ad oggi, dopo avere mosso i primi passi nel mondo del lavoro all'interno della Banca Popolare. Inoltre, ha fatto parte di vari gruppi di lavoro impegnati nell'elaborazione di progetti di svi-

luppo economico a livello territoriale, da "Rubicone in progress" ad azioni di valorizzazione delle realtà artigianali dell'Appennino.

Dalla Rosa, che è nato a Trento nel 1955 e si è laureato in Agraria all'Università di Bologna, dopo un'esperienza fatta in Australia nel 1987 ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Biotecnologia degli Alimenti, nel 1990 è stato inserito nel ruolo di ricercatore e dal 1992 è professore associato presso l'Università di Udine. Nel novembre 2000 ha ottenuto la cattedra di Tecnologie Alimentari presso la sede cesenate dell'Università di Bologna; dal 2006 al 2012 è stato presidente del Consiglio del corso di laurea in Scienze e Tecnologie alimentari a Cesena; dal 2012 è direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca Industriale Agroalimentare. Vanta circa 300 lavori a carattere scientifico. (Gpc)



Stefano Bernacci



Marco Dalla Rosa